

**Direzione Regionale:** LAVORO

**Area:** AFFARI GENERALI

## **DETERMINAZIONE**

**N.** G09453 **del** 30/07/2015

**Proposta n.** 11869 **del** 27/07/2015

**Oggetto:**

Approvazione del documento "Sistema di Gestione e Controllo e delle procedure operative della Regione Lazio del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione"(FEG).

**OGGETTO:** Approvazione del documento “Sistema di Gestione e Controllo e delle procedure operative della Regione Lazio del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione” (FEG).

## **L DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORO**

Su proposta della Dirigente dell'Area Affari Generali

### **VISTI:**

- Il Regolamento (UE) N. 1309/2013 del 17 dicembre 2013 sul Fondo europeo di adeguamento alla 2014-2020) e che abroga il regolamento (CE)n. 1927/2006;
- la Direttiva 2006/54/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 riguardante l'attuazione del principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” ed in particolare l'articolo 11;
- la Legge 18 giugno 2009, n.69 “Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile” ed in particolare l'articolo 38;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” ed in particolare l'articolo 3;
- la Legge 12 luglio 2011, n. 106, di conversione del decreto legge 13 maggio 2011, n. 70 (c.d. “decreto sviluppo”);
- la Legge 28 giugno 2012, n. 92 “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita”;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- la Legge 10 dicembre 2014, n. 183 “Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro.
- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
- il Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246”;
- il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"
- il Decreto legislativo 25 gennaio 2010, n.5 “Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego” e in particolare l'articolo 50-bis;
- il Decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione

dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

- il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”; D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.
- il Decreto legislativo del 4 marzo 2015, n. 22 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in caso di disoccupazione involontaria e di ricollocazione dei lavoratori disoccupati, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183.
- il Decreto legislativo del 4 marzo 2015, n. 23 “Disposizioni in materia di contratto di lavoro a tempo indeterminato a tutele crescenti, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”.
- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione e attuazione del D. Lgs. n. 163/2006”;
- la Legge Regionale 7 Agosto 1998, n. 38 “Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di politiche attive per il lavoro” e smi;
- la Legge Regionale 6 Agosto 1999, n. 14. Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo e s.m.i.;
- la legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e s.m.i.;
- la legge Regionale 18 Settembre 2007, n. 16 “Disposizioni dirette alla tutela del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare”
- le Linee guida del Sistema di gestione e controllo dei finanziamenti previsti dal Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione in Italia notificate dal MLPS alla CE con nota prot. n. 40/0002218 di data 29/09/2011;
- i Manuali operativi dell’Autorità di Gestione, dell’Autorità di Certificazione e dell’Autorità di Audit notificati dal MLPS alla CE con nota prot. n. 40/0005840 di data 26/10/2011;
- il decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali,(MLPS) del 14 novembre 2014, registrato alla Corte dei Conti in data 9 dicembre 2014(registro 1 – foglio 5368), con il quale sono state definite le iniziative, anche sperimentali, sostenute da programmi formativi specifici, finanziabili a valere sul Fondo per le politiche attive del lavoro (FPA);
- la circolare del MLPS prot. 39/0000871 del 15 gennaio 2015 che ha l’obiettivo di finanziare a valere sul FPA azioni di riqualificazione e di ricollocazione professionale dei soggetti fruitori di ammortizzatori sociali, anche in regime di deroga, e di lavoratori in stato di disoccupazione ai sensi dell’articolo 1, comma 2 lettera c) del decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 181 cui si rinvia per relationem anche per la motivazione del presente atto;
- la deliberazione della Giunta regionale 27 gennaio 2015 n. 23 “domanda di contributo finanziario a carico del Fondo per le Politiche Attive del lavoro (FPA) a favore dei lavoratori impiegati nella Regione Lazio, della Compagnia ALITALIA Compagnia Aerea Italiana s.p.a. e Air One s.p.a. (CAI First s.p.a., CAI Second S.p.a.e Alitalia Loyalty), collocati in mobilità”;

- la nota n. 52311 del 30 Gennaio 2015 con la quale la Regione Lazio ha avanzato la richiesta di contributo a valere sul FPA, a favore dei lavoratori impiegati nella Regione Lazio, della Compagnia ALITALIA, ai sensi della circolare Ministeriale protocollo 39/0000871 del 15 gennaio 2015;
- la nota prot. n. 6462 del 24 marzo 2015, con la quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) ha presentato alla Commissione Europea (CE), su proposta della Regione Lazio, una domanda di contributo finanziario del FEG a favore del Gruppo Alitalia;
- Il D.D.153/III/2015 del 18 MAGGIO 2015 di approvazione della domanda di contributo finanziario a carico del FPA presentata dalla Regione Lazio a favore dei lavoratori impiegati nel territorio regionale, collocati in mobilità del Gruppo ALITALIA, Compagnia Aerea Italiana s.p.a. e Air One s.p.a. (CAI First s.p.a., CAI Second S.p.a. e Alitalia Loyalty denominato "Gruppo Alitalia" );

**CONSIDERATO** che:

- la Direzione regionale Lavoro ha presentato per il tramite del MLPS due domande di aiuto a valere sul Fondo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) e precisamente la domanda EGF/2011/016 IT/AGILE e EGF/2012/007/ IT/ VDC Technologies;
- è intenzione della Direzione Regionale lavoro presentare al MLPS altre domande di aiuto a valere sul FEG;
- è in corso di definizione la procedura tra il MLPS e CE per la presentazione della domanda del Gruppo Alitalia a valere sul FEG;
- è necessario, per la Direzione regionale Lavoro ove costituita in O.I. del FEG , dotarsi di un Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e delle procedure operative del FEG tale da garantire un utilizzo efficace e corretto dei fondi comunitari conformemente ai principi di sana ed efficace gestione finanziaria, in conformità:
  - ✓ con il Si.Ge.Co. adottato dal MLPS;
  - ✓ con le Linee guida del Sistema di gestione e controllo dei finanziamenti previsti dal FEG;
  - ✓ ai Manuali operativi dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit;
  - ✓ con il Regolamento (CE) Regolamento (UE) N. 1309/2013 del 17 dicembre 2013 sul Fondo europeo di adeguamento alla 2014-2020) che abroga il regolamento (CE)n. 1927/2006 ;
- per accedere alle risorse del Fondo per le Politiche Attive del lavoro la Regione Lazio ha presentato, così come disposto dal MPLS nella circolare prot. n. 39/0000871 del 15 gennaio 2015, la domanda di contributo in analogia con la normativa prevista per l'accesso al fondo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) e di conseguenza le azioni dovranno essere realizzate secondo le specifiche individuate in un Sistema di Gestione e Controllo e delle procedure operative del FEG;
- è necessario rinviare a successivi atti in relazione alla peculiarità della singola domanda presentata a valere sul FEG, l'aggiornamento del presente atto;
- è fondamentale, procedere all'approvazione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo per gli interventi di propria competenza nell'ambito del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG);
- nell'ambito di tale quadro regolamentare la Direzione regionale Lavoro, stabilisce, al proprio interno, specifiche modalità organizzative e procedurali per la programmazione, gestione e controllo delle operazioni;

## **RITENUTO**

- necessario procedere all'approvazione del descritto documento, denominato "Sistema di Gestione e Controllo e delle procedure operative della Regione Lazio del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione" allegato alla presente determinazione dirigenziale che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Tutto ciò premesso che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

## **DETERMINA**

- di approvare il documento denominato "Sistema di Gestione e Controllo e delle procedure operative della Regione Lazio del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione di cui all'allegato A alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale";
- di rinviare a successivi atti, in relazione alla peculiarità della singola domanda di aiuto presentata a valere sul FEG, l'aggiornamento del presente atto;
- di pubblicare la presente determinazione ed il suo allegato ai sensi della legge 18 giugno 2009, n.69 articolo 32, comma 1 sul sito istituzionale della Regione Lazio [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) al link: **FEG**.
- di trasmettere il citato documento all'Autorità di Gestione (AdG) e all'Autorità di Audit (ADA) del FEG presso Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione.

Il Direttore Regionale  
Marco Noccioli